



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è quasi pari ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni laddove sia possibile operare sulla loro composizione. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in linea con quello regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel processo di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, in base ai quali gli interventi, realizzati all'interno del team docente e nel plesso, vengono rimodulati. Nell'ambito delle attività di potenziamento la scuola organizza anche gruppi di livello all'interno delle classi. I percorsi di apprendimento vengono spesso personalizzati con consegne specifiche. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, le scuole partecipano a progetti, gare sportive e concorsi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della scuola è positiva in quanto le azioni volte a promuovere la continuità all'interno dei tre gradi scolastici dell'istituto sono strutturate e realizzano pratiche volte a supportare gli alunni. Gli incontri tra i docenti sono efficaci in quanto garantiscono una buona conoscenza degli alunni e restituiscono agli insegnanti preziose informazioni sull'efficacia dei propri metodi di insegnamento, favorendo la rimodulazione degli approcci didattici e valutativi. Manca ancora una riflessione collegiale al fine di consolidare una vera alleanza educativa, sui punti di forza e di debolezza inerenti lo sviluppo delle conoscenze, i metodi di insegnamento e le pratiche valutative. Non sono previsti incontri di continuità tra insegnanti di scuola secondaria di I grado e II grado e i risultati raggiunti nella scuola superiore non vengono monitorati, essendo le scuole superiori distribuite su tre province. Le attività di orientamento sono condotte in modo attivo attraverso percorsi didattici mirati, coinvolgendo figure di sistema nella scuola secondaria di I grado, favorendo contatti con le scuole del successivo grado e le consulenze di esperti orientatori per sostenere la scelta della scuola superiore. Le visite alle realtà produttive e professionali vengono effettuate dalle scuole secondarie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente una verifica delle attività da monitorare, coinvolgendo in parte anche le famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e distribuiti tra i docenti in modo funzionale all'organizzazione delle attività. Specifiche commissioni e gruppi di lavoro vengono costituiti nel corso dell'a.s.; alcuni di essi si occupano di questioni ricorrenti (es.: orario, formazione classi, mensa, inclusione, uscite didattiche ...), altri invece si connotano come gruppi di lavoro legati allo sviluppo e al monitoraggio di specifici progetti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidamento degli attuali esiti degli studenti a conclusione del primo ciclo.

TRAGUARDO

Conservare i risultati ottenuti in uscita dell'Esame di stato negli ultimi anni, con la maggioranza degli alunni che ottengono valutazioni pari o superiori al 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formulare e utilizzare griglie e rubriche di valutazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare collegialmente e somministrare prove autentiche trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre in classe contesti di discussione, confronto e riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività in piccolo gruppo e/o individualizzate.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare metodologie inclusive, cooperative e innovative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare e favorire la partecipazione a percorsi formativi e di ricerca-azione legati alle priorità del PNFD.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare incontri di dipartimento e interdisciplinari per progettare e utilizzare prove comuni e socializzare le esperienze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica.

TRAGUARDO

Incrementare progressivamente le abilità di comprensione del testo in lingua madre e in lingua inglese, durante il primo ciclo di istruzione, rilevate attraverso monitoraggi in itinere.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formulare e utilizzare griglie e rubriche di valutazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concordare collegialmente attività e prove comuni finalizzate ad individuare un percorso che porti gli allievi a sviluppare e consolidare le abilità di comprensione e gli insegnanti a riflettere sull'efficacia delle strategie didattiche attuate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività in piccolo gruppo e/o individualizzate.
5. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare metodologie inclusive, cooperative e innovative.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare incontri di dipartimento e interdisciplinari per progettare e utilizzare prove comuni e socializzare le esperienze.

